

## 10 EDIZIONI PER RICORDARE



**Scala incontra New York** giunge al decimo anniversario dell'attentato alle Twin Towers.

Abbiamo vissuto, seguendo questi anni trascorsi insieme, momenti indimenticabili. Abbiamo cercato di ascoltare entusiasmi, suggerimenti, critiche ma soprattutto ci siamo sentiti incoraggiati da tutti voi a percorrere questo sentiero alla luce dell'incontro.

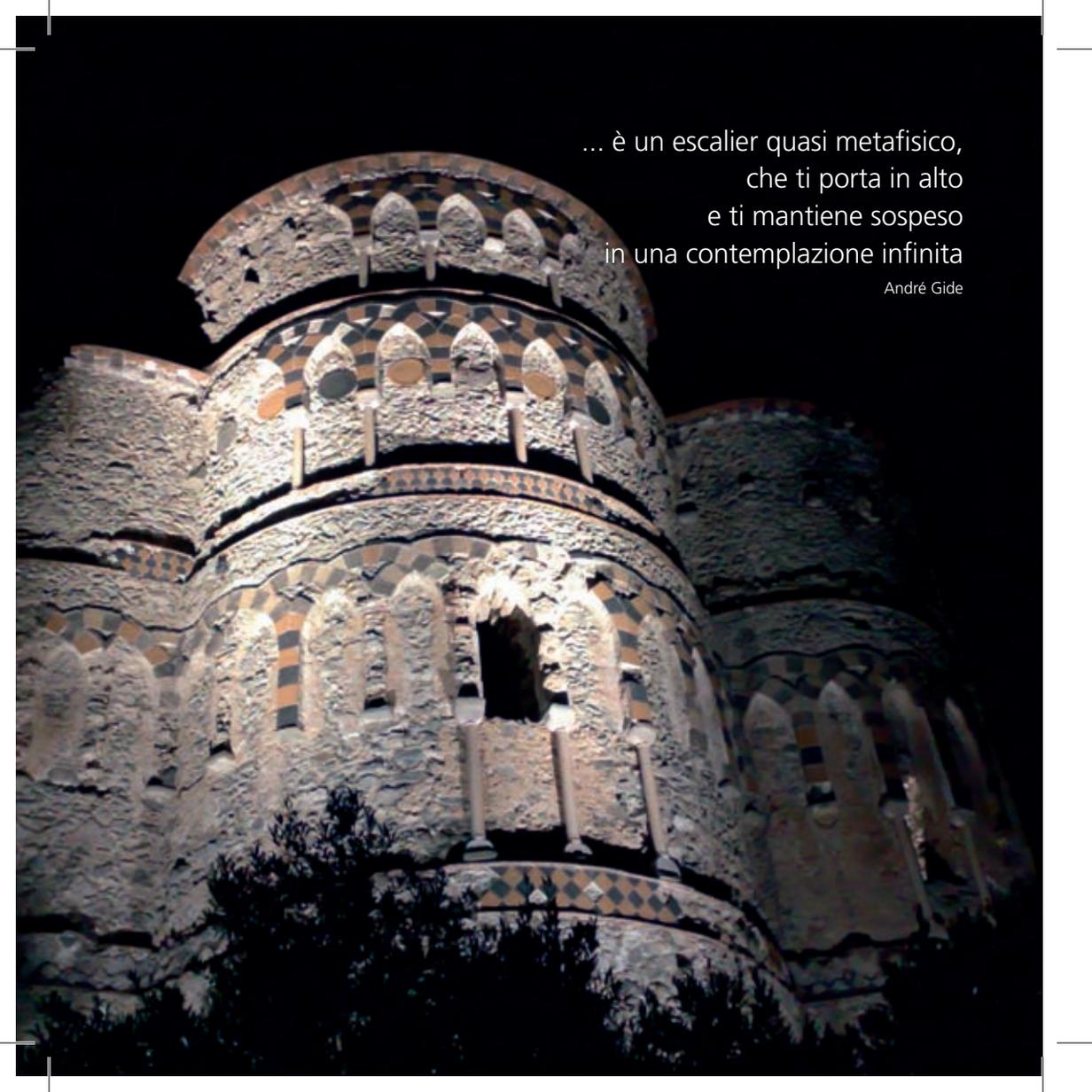
Il decennale che ci accingiamo a vivere lo trascorreremo con una parola chiave: "il ricordo". Essa è declinata attraverso tante sfaccettature: religiosa, storica, artistica e culturale.

Quello che vorrei esprimere in queste pagine è la gratitudine verso tutti coloro che hanno reso possibile questa importante occasione di collaborazione e sinergia. È stata una possibilità per far conoscere meglio il paese più antico della Costiera Amalfitana e i valori religiosi e storici che esso incarna.

Questa è l'edizione che chiude un percorso vissuto con pagine indimenticabili e apre alla possibilità di iniziare un cammino con nuove realtà come un **festival medievale**, di **musica sacra** o ancora un **festival dell'antichità**. Sono idee che porteranno Scala a scalare un festival e, perché no "scalailfestival", rafforzando un nuovo percorso di maggiore sinergia e partecipazione tra Associazione, Comune e forze costruttive del Paese più antico della Costiera Amalfitana.

Ivana Bottone

*Presidente dell'Associazione "Scala nel Mondo"*



... è un escalier quasi metafisico,  
che ti porta in alto  
e ti mantiene sospeso  
in una contemplazione infinita

André Gide

## IL COMUNE DI SCALA

Scala è la città più antica della Costa d'Amalfi. Come per gli altri centri, che fanno risalire la loro origine alla leggenda, anche la nascita di Scala viene attribuita ad un leggendario naufragio di nobili romani in viaggio verso Costantinopoli. Scampati ad una tempesta, si misero in salvo rifugiandosi sui monti Lattari, nel luogo ubi Scala dicitur, fondando il primo nucleo abitato. Solo dopo, si spinsero fino al mare dando origine ad Amalfi. L'affermarsi del patriziato urbano portò la città ad arricchirsi di palazzi nobiliari, monumenti e numerose chiese. A Scala avevano la residenza le famiglie d'Afflitto, Coppola, Marciano, Trara, de Saxo, alla quale appartenne il nobile cavaliere fra' Gerardo fondatore dell'Ospedale di S. Giovanni a Gerusalemme e dell'Ordine degli Ospedalieri ad esso affiancato e che negli anni diventerà il Sovrano Militare Ordine di Malta.

Il monumento più importante e significativo della città di Scala, già sede vescovile, è costituito dal Duomo di S. Lorenzo, risalente al XII secolo e la cui facciata geometrica si staglia maestosa in piazza Municipio. L'edificio, di impianto romanico, a seguito dell'ultima trasformazione nel 700, ha assunto l'attuale conformazione barocca. Bellissimo il soffitto interno affrescato dal Cacciapuoti.

Nella cripta, in stile gotico, è conservato un suggestivo Cristo in legno del secolo XII, molto venerato in Costiera, mentre addossato alla parete nord si erge un monumento sepolcrale in stucco, fatto erigere dal nobile scalese Antonio Coppola in



## IL COMUNE DI SCALA



onore di sua moglie Marinella Rufolo. Nel tesoro del Duomo è custodita una preziosa mitra vescovile, donata da Carlo I d'Angiò nel 1270.

La bellezza della natura, la pace e la spiritualità di Scala accesero l'ardore di Suor Maria Celeste Crostarosa, portando il suo spirito così vicino al Redentore, da riceverne le prime "illuminazioni", preludio alla fondazione di un nuovo Istituto religioso. Furono le sue visioni mistiche che incuriosirono e conquistarono S. Alfonso Maria de Liguori, che in questa città concepì e fondò, il 9 novembre 1732, l'Ordine dei Padri Redentoristi, sparsi, oggi, in tutto il mondo. Per godere della spiritualità alfonsiana è possibile seguire un percorso turistico religioso e visitare i luoghi cari al culto del Santo e il protomonastero delle Suore Redentoriste.

Per gli appassionati della storia e dell'arte, ricordiamo che si possono ammirare i resti delle mura della città, difesa a sud dal Castrum Scalellae con la Torre dello Ziro, che evoca i fatti della regina Giovanna, e a nord dal Castrum Maior. All'interno, l'insediamento urbano di chiara origine medioevale si articola in sei borgate. Scala Centro, Pontone, Minuta, S. Pietro in Campoleone, S. Caterina e Campidoglio. Ogni contrada si raccoglie intorno alla sua chiesa parrocchiale, ciascuna con la propria bellezza, la sua singolarità architettonica e il suo fascino particolare.

Tra queste, vogliamo ricordare la splendida chiesa di Minuta





## IL COMUNE DI SCALA

dedicata all'Annunziata con cripta finemente affrescata. Il tempio, situato su un poggio, con lo sguardo sugli abitati di Atrani e Amalfi è un tipico esempio di romanico meridionale, la cui datazione viene ascrivita intorno al secolo X.

Poco al di sotto colpiscono il turista per la loro imponenza i ruderi dell'abside dell'antica chiesa di S. Eustachio, di patronato della nobile famiglia d'Afflitto. Essi si lasciano ammirare per l'arditezza della costruzione, le decorazioni a colonnine di marmo, le splendide policromie delle tarsie di tufo con archi intrecciati disegnati dal chiaroscuro di conci alternati: un capolavoro di arte e cultura.

Fra gli edifici civili va menzionato Palazzo Mansi d'Amelio in via Torricella con facciata settecentesca impreziosito all'interno da un bel cortile medioevale.

Scala non è solo storia, arte e cultura. Possiede un importante patrimonio paesaggistico e ambientale per la sua felice posizione collinare con vedute panoramiche suggestive su Ravello, Amalfi e Atrani fino a spaziare su tutto il golfo di Salerno.

All'interno della valle del Chiarito si trova la Riserva naturale orientata "Valle delle Ferriere" dove, a causa del particolare microclima conservato per millenni, vegeta la famosa felce tropicale *Woodwardia radicans*.

Sono stati tutti questi elementi, costituenti il ricco patrimonio storico, culturale e ambientale che hanno consentito alla città di Scala di essere inserita nella lista del patrimonio UNESCO.



## SCALA, LE DATE INDIMENTICABILI

*11 settembre 2002*



Abbiamo subito una grande perdita, ma subito abbiamo capito che non eravamo soli. Ringrazio per avermi invitato a partecipare a questa commemorazione. La splendida scultura di fronte a noi ci farà ricordare una cosa importante: tutti noi speriamo in tempi migliori, di pace e sicurezza, tutti noi crediamo nella sconfitta delle forze del male.

**Marty Markowitz**

*11 settembre 2004*

Ero al nono piano delle Twin Towers. Improvvisamente fu l'inferno sulla terra, il male aveva assunto il volto dell'uomo. Oggigiorno, quando ripenso a ciò che accadde, vedo molti cambiamenti. Cambiamenti nella vita di tutti i newyorkesi. Adesso la gente è diventata più affabile, più disponibile, facile da avvicinare e desiderosa di dare un mano.

**Ami Advincula**



## SCALA, LE DATE INDIMENTICABILI

*11 settembre 2006*



È stata una delle esperienze più belle della mia esistenza sostare a Scala e vivere indimenticabili giornate. Scala è pace. Scala is peace.

**Robert McNamara**

*13 agosto 2008*

A Scala "Lasciare il proprio letto è come lasciare la vita. Il vecchio vuole morire dove è nato, nel suo paesaggio immenso che è il vero ispiratore di ciò che dice."

**Alda Merini**



## SCALA, LE DATE INDIMENTICABILI

*25 agosto 2009*



10

Scala,  
"peccato" che sia così prossima al paradiso!

**Dario Fo**

## SCALA, LE DATE INDIMENTICABILI

*2 settembre 2010*

“A Scala, pensieri e ricordi. Amo questi posti...c’avete accolto con un immeritato applauso...visto che non avevo ancora cantato! L’ospitalità e l’affetto sono state le spezie più belle, il profumo che ho respirato a Scala. La musica mi aiuta a vivere. Dico sempre ai giovani che di essa se ne deve fare buon uso e non abuso, perché la musica è come un ‘balsamo’ che ti permette di superare le difficoltà, le sofferenze della vita e a vivere i momenti di gioia. Essa dona pace e aiuta lo Spirito ad elevarsi. Essa addolcisce la vita e rende l’incontro e il dialogo un percorso affascinante. La musica è un linguaggio universale che parla al cuore di tutti”

**Andrea Bocelli**



Foto: Amelio Anastasio

CULTURA



TRADIZIONE



ARTE

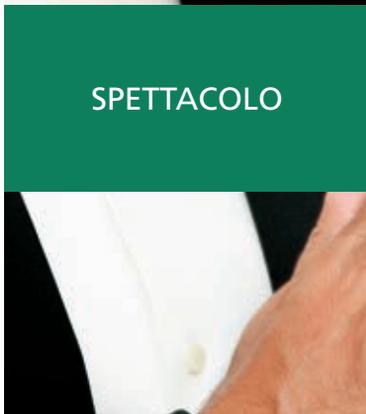




MEMORIA



SPETTACOLO



OSPITALITÀ



“È doveroso non dimenticare per sperare nel futuro. La barbarie del terrore colpì migliaia di cittadini inermi della città di New York e ferì profondamente valori universali di convivenza e di pace. Questa consapevolezza ha animato il comune di Scala, di collocare nella piazza cittadina lo stesso Memorial posto a New York vicino a Ground Zero a ricordo di quella immane tragedia”

Giorgio Napolitano

14



## SCALA INCONTRA NEW YORK

### “Scala incontra New York”

è ormai una realtà che illumina l'intera Costiera Amalfitana. Una rassegna di eventi che attraverso la memoria desidera segnare nuovi percorsi per il futuro, consapevoli del passato, con i piedi nel presente e uno sguardo di speranza per l'avvenire.

La manifestazione è nata intorno all'inaugurazione del primo monumento dedicato alla memoria delle vittime di quel terribile 11 settembre 2001 a New York, opera

dell'artista Silvio Amelio ora posto in maniera stabile in Piazza Municipio.

Gli appuntamenti che ci hanno visto protagonisti in questi ultimi anni ci hanno edificato con le riflessioni proposte da autorevoli esponenti della cultura; il riferimento va a coloro che hanno creato questo ponte ideale, pensiamo a **Marty Markowitz**, vicesindaco di New York, alla testimonianza di **Robert Mc Namara**, già ministro della Difesa durante la Presidenza Kennedy, ancora ad **Amii Advincula**, sopravvissuta al tragico attentato delle Twin Towers, a **Peter Ruta**, pittore statunitense ospite quest'anno, che in quelle torri ha perso tutti i suoi lavori.



## SCALA INCONTRA NEW YORK



The “Scala incontra New York” (*Scala meets New York*) event has become a star of the Amalfi Coast. A series of events outlining the future, treading memory paths, aware of the past, with a foot in the present and a glance of hope if the time to come. The event started with the inauguration of the first monument to the memory of the victims of that terrible September the 11<sup>th</sup> 2001 in New York, by Silvio Amelio, and which now stands in the

Piazza del Municipio, the Town Hall Square.

Appointments have followed over the years building upon the thoughts of men and women from the world of culture, such as **Marty Markowitz**, Deputy Mayor of New York, **Robert Mc Namara**, former Defense Secretary under President Kennedy, **George E. Pataki**, former Governor of the State of New York and current US representative at the UN, or again **Ami Advincula**, survivor of the Twin Towers and **Peter Ruta**, US painter and this year’s guest, who lost all his work in the Twin Towers.





## MEMORIAL ALLE TORRI GEMELLE "RESURRECTION DAY"

In qualità di scultore, autore dell'opera in bronzo "Resurrection Day" e amico della città di Scala, fin dai primi passi della straordinaria iniziativa, che ha portato alla formazione dell'Associazione "Scala nel mondo" e che anno dopo anno si è collocata in una posizione di preminenza nel mondo culturale/artistico/umanitario, mi è sembrato logico prendere parte attiva alle manifestazioni annuali che si svolgono a Scala.

Le iniziative all'insegna di "Scala incontra New York", che vengono organizzate nel paese che ha radici storiche ed è considerato come il più antico di tutta la costiera, sono dettate dal desiderio di ricordare e riscattare la tragedia dell'11 settembre 2001, ma soprattutto quella di creare eventi al fine di unire le genti e di sottolineare l'esigenza di pace che il mondo intero anelita.

Incredibili i momenti rimasti incisi negli occhi di tutti, puntati sui video in un dramma che cresceva e si consumava, il cui epilogo fu il crollo delle torri gemelle.

Davanti all'efferato attentato nasceva spontanea l'idea del riscatto dell'uomo violento; la mia idea scultorea "Resurrection Day". Il Comune di Scala la desidera e fa Sua la mia idea, la colloca in Piazza del Municipio.

Da quel momento un gruppo di giovani volontari, con spirito francescano, creano l'Associazione "Scala nel mondo". Con poche risorse ma tanta voglia titanica promuovono manifestazioni artistico/culturali/umanitarie, dando ogni loro energia con risultati straordinari evidenti e sotto gli occhi di tutti. Un esempio per il mondo di oggi.



Silvio Amelio

## MEMORIAL ALLE TORRI GEMELLE "RESURRECTION DAY"

Questo gruppo scultoreo fissa per sempre un evento passato e un futuro che ci attende: il crollo delle Twin Towers nella data memorabile dell'11 settembre 2001, ma anche la speranza custodita nel cuore del credente, data dalla vittoria del bene sul male. Gli angeli rappresentati nell'opera compiono l'atto di sollevare un bambino, che tiene in mano un ramoscello d'ulivo, segno di un annuncio di pace. Gli angeli e il bambino danno origine, uniti nell'abbraccio salvifico, ad una solidarietà umana e cosmica. Tutti siamo chiamati a far scaturire dal male il bene. È il messaggio di questa scultura che attraverso la materia esprime le segrete palpitazioni del cuore umano.

Realizzata all'indomani della tragedia dell'11 settembre, l'opera originale è stata posta vicino a Ground Zero e realizzata a dimensioni gigantesche, 10 metri di altezza e 14 metri di lunghezza. La scultura originale per il comune di Scala, inaugurato il 23 agosto, misura cm 75 di altezza e cm 90 di lunghezza. Il Ministero per i Beni Culturali ha voluto esporlo nella cornice di Sant'Ivo alla Sapienza, durante la settimana dedicata ai Beni Culturali nel 2002. In Italia dopo l'esposizione nel Chiostro di Sisto IV, nella Basilica di San Francesco in Assisi, ha girato le più importanti città della penisola.

I comuni di Chicago, Brooklyn, Philadelphia, Toronto, Lione, Lugano ne hanno richiesto la copia. Il Governo canadese l'ha richiesto per la Hall City di Toronto nell'Ontario, dove è stato esposto e inaugurato dal Premier canadese e dal Ministro Tremaglia. Circa cinquecentomila sono state le presenze nella sola città di Toronto. La Televisione di Stato tedesca ha voluto presentare il bozzetto nella propria sede di Düsseldorf dinanzi a duemila giornalisti. L'Università di Westminster di Londra attraverso il suo Rettore ne ha fatto richiesta per farla conoscere agli studenti londinesi. Inoltre molti sono i Governi che desiderano la scultura.

La città di Scala ne può vantare la proprietà dal momento che viene posta in modo definitivo nel suo Comune. La scultura è stata benedetta da papa Giovanni Paolo II il 9 luglio 2003 nell'aula Paolo VI.





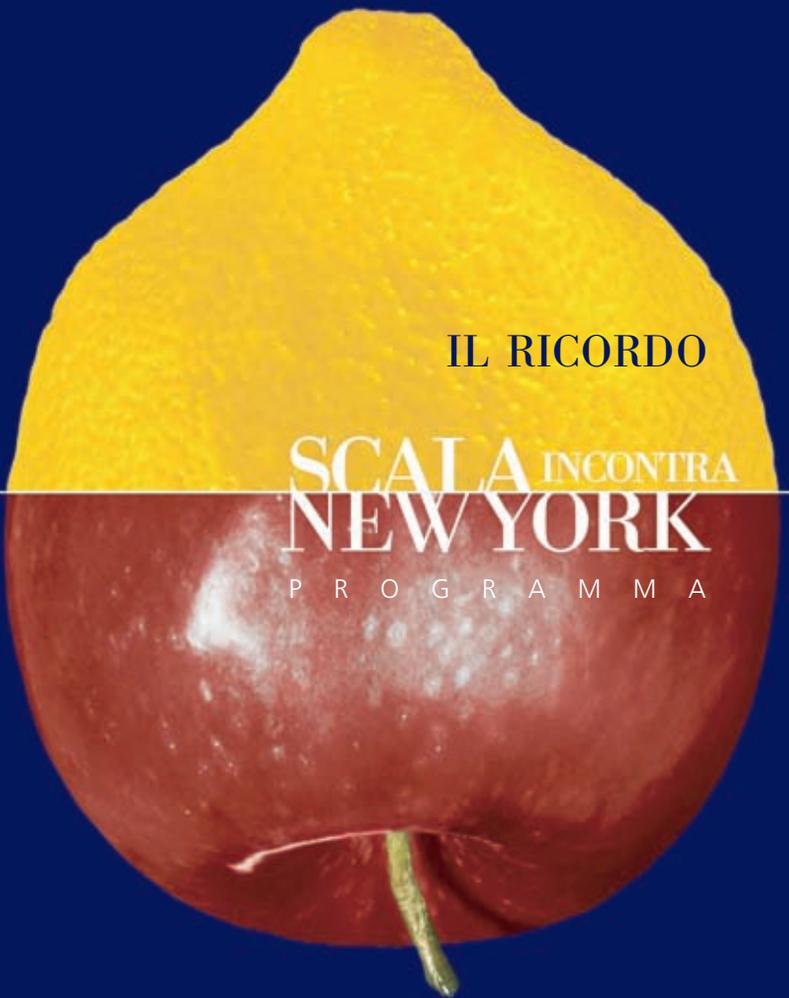
MERINI - BOCELLI - ABU MAZEN - ANNUNZIATA - AVENIA - BARRA - RONCHI - BEVILACQUA - BINDI - BOVA - CALUCCI - CASALI - FO' -



SAVOIA - SCAGLIA - ASSUMMA - SCANNI - SENESE - SIRCHIA - SORICELLI - STEWART - VENDITTI - BON LOBSTEIN - ZANOTELLI -

RUGGERO - MANNOIA - CONTINI - DALLA - D'ALESSIO - DE GREGORI - DELLE PIANE - FANFANI - CIRRIANI - FORTUNATO - GASPARRI - MAMA -

GIORGINO - LA ROSA - LA ROSA - LAUZI - LEDDA - MASTELLA - MC NAMARA - MEIA - PAOLI - PAROLINI - SCHIFANI - TOSCA - SALUZZI - CAZZULLO -

A large, stylized fruit, possibly a peach or apple, is the central focus. The top half is bright yellow and textured, while the bottom half is a deep red and smooth. A thin green stem is visible at the bottom. The fruit is set against a solid dark blue background. A thin white horizontal line passes through the middle of the fruit, behind the text.

IL RICORDO

SCALA INCONTRA  
NEW YORK

P R O G R A M M A

SABATO  
6 AGOSTO

IN DIRETTA  
ORE 9,10

uno  
MATTINA

22

VENERDÌ  
12 AGOSTO

PIAZZA MUNICIPIO  
ORE 21,30

## IN DIRETTA DA RAI UNO MATTINA

“Scala e le sue sfaccettature”

Itinerari religiosi, itinerari storici, i prodotti tipici e l’antico folklore.

## SCALA INCONTRA LA MUSICA

**Paola Turci** in concerto

La cantautrice romana in una veste molto elettrica, più “rock” rispetto ai tour precedenti. Alle prese con il suo nuovo album, “Le storie degli altri”, Paola Turci proporrà per la prima volta dal vivo il singolo da poco in radio, “Utopia”, firmato da Francesco Bianconi. “Utopia” è una canzone solare e di grande respiro nella composizione melodica, a cui fa da contraltare un testo ironico e a tratti sferzante nei confronti dei “salotti buoni”, dello snobismo intellettuale e dell’immobilità di pensiero; a questo grigiore sono contrapposti i colori dell’immaginazione, la capacità di volare alto nonostante i venti contrari, la capacità di sognare e credere nelle utopie, come un “folle che adora la follia”.

Con Paola sul palco Fernando Pantini alle chitarre, Pierpaolo Ranieri al basso e Fabrizio Fratapietro alla batteria.



## SCALA INCONTRA IL MUSICAL

2002 - 2011 Tributo a dieci anni di emozioni.

Notre Dame de Paris, con Vittorio Matteucci, Fabrizio Checcacci, Ario Avecone e Graziano Galatone.

In esclusiva per un'indimenticabile serata, i due più grandi interpreti del musical italiano **GRAZIANO GALATONE** e **VITTORIO MATTEUCCI**.

Insieme. Ancora. A dieci anni dal loro debutto in Notre Dame de Paris di Riccardo Cocciante, Graziano Galatone (indimenticabile Febo) e Vittorio Matteucci (incredibile Frollo) calcheranno di nuovo il palco per emozionarsi e per emozionare. Con l'ausilio della grande orchestra del Maestro Giuseppe D'Antuono, delle spettacolari voci di Fabrizio Checcacci, Ario Avecone, Susanna Giordano e Nuccia Paolillo, un corpo di ballo, con le coreografie di Demis Autellitano e Carla Palumbo, mai così acrobatico e spettacolare. Gli interpreti faranno rivivere dieci anni di momenti unici, dieci anni di vita, dieci anni di note. Un nuovo ed unico arrangiamento e adattamento per orchestra, esclusivo per "Scala incontra New York". Solo per una notte il musical si trasforma in evento.



DOMENICA  
14 AGOSTO

PIAZZA MUNICIPIO  
ORE 21,30

GIOVEDÌ  
18 AGOSTO \*

PIAZZA MUNICIPIO  
ORE 21,30

\* data soggetta a variazione

24

## SCALA INCONTRA LA MUSICA

“Il Volo” in concerto (i tre tenorini)

Trio di pop opera italiana, composta dai giovanissimi Piero Barone (17), Ignazio Boschetto (16) e Gianluca Ginoble (16).

La carriera dei “tenorini” inizia nel 2009, quando si incontrano nella seconda edizione del programma musicale Rai “Ti lascio una Canzone”, condotto da Antonella Celrici. Nel 2010 partecipano all’incisione del brano “We Are the World 25 for Haiti” e nel febbraio dello stesso anno si esibiscono in qualità di ospiti al 60° Festival di Sanremo.

Il loro primo album, intitolato “Il Volo”, è stato pubblicato negli Stati Uniti e in Europa, raggiungendo la top 10 in Francia, Paesi Bassi, Stati Uniti e Austria. L’album è diventato in poco tempo disco d’oro in Francia e in Olanda.



## SCALA INCONTRA LA MUSICA

### Ensemble Batucada Percussion

Il repertorio spazia dalla musica latina e africana al jazz e allo swing.  
Con: Giuseppe Costa, Maurizio Pagnotta, Lucio Miele, Simone Lembo, Giuseppe Lembo, direttore: m° Mariagrazia Pescetelli.

Nato per iniziativa di Mariagrazia Pescetelli, l'Ensemble si è formato al Conservatorio "G. Martucci" di Salerno. Ha al suo attivo numerosi primi e secondi premi in concorsi nazionali e internazionali: Concorso Internazionale "PIETRO ARGENTO", Torneo Internazionale di Musica (TIM), Concorso Nazionale "Ama Calabria", Premio delle arti, e molti altri. Importante è la ricerca della letteratura del '900 e delle nuove frontiere della musica contemporanea scritte per percussioni.



LUNEDÌ  
22 AGOSTO

PONTONE PIAZZETTA DI  
SAN GIOVANNI

ORE 21,30

MARTEDÌ  
23 AGOSTO

PIAZZA MUNICIPIO  
AULA CONSILIARE

ORE 21,30

26

VENERDÌ  
26 AGOSTO

PIAZZA MUNICIPIO  
AULA CONSILIARE

ORE 20,30

## SCALA INCONTRA LA STORIA

“Immagine e memoria” di Roberto Olla

Viviamo nell'epoca della riproducibilità tecnica di qualsiasi immagine, su qualsiasi supporto, su tutta la superficie del pianeta. La nostra memoria è strettamente legata al flusso di immagini da cui veniamo investiti ogni minuto della nostra vita. Ciò che conserviamo, ciò che si sedimenta e diventa base per la nostra elaborazione culturale, sia individuale che collettiva, dipende dalla forza e dall'efficacia delle singole immagini. Roberto Olla a Scala tiene una conferenza con la proiezione delle più clamorose immagini di questo flusso che si è trasformato da informazione veloce in elaborazione storica mentre attraversava tutto il novecento e l'inizio del nuovo millennio.



## SCALA INCONTRA L'AUTORE

“Complotto contro Carlo di Borbone”  
di Carlo De Simone

MODERA

Alfonso Bottone

Un giallo del XVIII secolo all'inizio della ricostruzione della Reggia di Caserta



## SCALA INCONTRA LA SALUTE



Per il quarto anno consecutivo Camper Donna ALTS, opportunità di prevenzione nella lotta del tumore al seno.

Visite gratuite.

## SCALA INCONTRA I CARTONI ANIMATI

Il ricordo nelle fiabe: Come nascono i cartoni animati?

Proiezione: "Totò Sapore e la magia storia della pizza". Dall'ideazione alla produzione di un cartone animato, così nasce un cartoon movie. Incontro con i referenti di **Laterna Magica**, una delle maggiori società europee che producono e realizzano

cartoni animati: **Roberto Baratta**, Amministratore, **Maria Fares** Produttore Esecutivo e **Michele Buri**, Direttore di Studio.

A seguire workshop multimediale con adulti e bambini e proiezione video del cartone animato "Totò Sapore e la magia storia della pizza".



DOMENICA  
28 AGOSTO

PIAZZA MUNICIPIO  
DALLE ORE 9,30  
ALLE ORE 13,30

27

MARTEDÌ  
31 AGOSTO

PIAZZA MUNICIPIO  
ORE 21,00

GIOVEDÌ  
1 SETTEMBRE

PIAZZA MUNICIPIO  
AULA CONSILIARE  
ORE 20,30

28

“Riscuotere i cuori degli uomini,  
scuotere il cuore di Dio”

*Benedetto XVI*

## SCALA INCONTRA LE RELIGIONI

### “Il ricordo nelle principali religioni monoteiste”

Convegno con i rappresentanti delle diverse religioni per riflettere sull'importanza del dialogo e della pace al giorno d'oggi, in occasione dell'incontro inter-religioso con tutti i leader del mondo indetto da Papa Benedetto XVI per il 27 ottobre prossimo ad Assisi, “Giornata di riflessione, dialogo e preghiera per la pace e la giustizia nel mondo”.

### INTERVENGONO

S.E. Mons. **Orazio Soricelli**, *Arcivescovo di Amalfi*

**Abel Qader**, *Imam della Moschea di Perugia*

**Rav Shalom Bahbout**, *Rabbino capo della Comunità ebraica di Napoli e dell'Italia meridionale (in attesa di conferma)*

### MODERA

Fr. **Edoardo Scognamiglio**, *Ministro Provinciale dei Frati Minori conventuali di Napoli*

*“Il frutto del dialogo è l'unione tra gli uomini e l'unione degli uomini con Dio, che è fonte e rivelazione di tutta la verità e il cui Spirito guida gli uomini alla libertà solo quando questi si fanno incontro l'uno all'altro in tutta onestà e amore”*



## SCALA INCONTRA L'AUTORE

**"Viva l'Italia!"** pièce teatrale sull'Unità d'Italia  
di **Aldo Cazzullo**

Viva l'Italia la pièce teatrale tratta dal libro di Aldo Cazzullo. Lettura e commento a cura dell'autore, al pianoforte Sabrina Reale, letture di Paolo Valerio, Michele Ghionna e Marianna Dal Collo, immagini di repertorio e montaggio video a cura di Roberto Guglielmi. Il racconto di quello che siamo stati e di quello che siamo oggi: Risorgimento, Grande Guerra e Resistenza. Ecco i motivi per cui "dobbiamo essere orgogliosi della nostra Nazione". Aldo Cazzullo: «"Viva l'Italia!" oggi è un grido scherzoso. Ma per molti italiani furono le ultime parole. Si dimentica il sangue dei sacerdoti come don Ferrante Bagiardi, che volle morire con i parrocchiani dicendo "vi accompagno io davanti al Signore". È l'occasione per raccontare ai nostri figli e nipoti vicende di cui non hanno mai sentito parlare».



VENERDÌ  
2 SETTEMBRE

PIAZZA MUNICIPIO  
ORE 21,00

29



DOMENICA  
4 SETTEMBRE

PIAZZA MUNICIPIO  
ORE 20,00

30

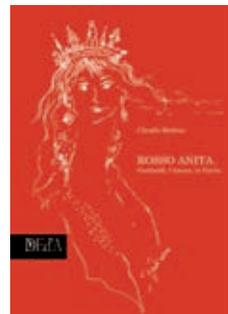
PIAZZA MUNICIPIO  
ORE 21,00



## SCALA INCONTRA I 150 ANNI DELL'UNITÀ D'ITALIA

Presentazione del libro "Giuseppe e Anita Garibaldi"  
di Claudio Modena

Di Giuseppe e Anita la storiografia ci ha lasciato tracce "separate". Modena, invece, ce ne restituisce la vita di coppia, l'intensità dei sentimenti, la condivisione degli intenti, l'appassionante rapporto, dalla genesi al drammatico epilogo dell'agosto 1849. Con uno stile coinvolgente, disegna l'intrecciarsi della vita quotidiana con i più importanti momenti del Risorgimento, sottolineando come l'Unità del nostro Paese sia prima di tutto frutto dell'unione di uomini e donne d'Italia.



## SCALA INCONTRA LA MUSICA

Orchestra di Fiati Costa d'Amalfi in Fratelli d'Italia

Diretta dal Maestro Luigi Avallone è composta da cinquanta giovani musicisti diplomati della Costiera Amalfitana sapientemente plasmata dalla mano del Maestro. Propone in musica l'immagine della Costiera Amalfitana in un eccellente tributo ai 150 anni dell'Unità d'Italia.



## SCALA INCONTRA L'AUTORE

### “Orizzonti di Mezzanotte”

di **Michele Ingenito**, prefazione di **Francesco D'Episcopo**

Edizione straordinaria di Officine Zephiro - Amalfi, nel decennale dell'attacco alle Torri Gemelle a New York.

### INTERVENGONO

**Claudio Gubitosi**, direttore artistico del Giffoni Film Festival

**Michele Del Prete**, Sostituto Procuratore della Repubblica, D.I.A., Napoli, esperto di antiterrorismo islamico

**Paolo Cirillo**, Presidente della III sezione del Consiglio di Stato, componente della Fondazione Bellonci (Premio Strega)

Dagli ambienti dorati dell'ambasciata italiana di Berlino agli accampamenti dei terroristi tra le montagne dell'Afghanistan, lo spietato Ahmed Abu Shaat ordisce un diabolico piano criminale per uccidere il capo del governo italiano a Positano. Solo il fiuto dell'agente speciale della CIA O'Cronnolly, il sacrificio di Ali e la solerzia del vice-questore Gigano riusciranno ad evitare il peggio...



MARTEDÌ  
6 SETTEMBRE

PIAZZA MUNICIPIO  
ORE 20,30

MERCOLEDÌ  
7 SETTEMBRE

CASA ANASTASIO  
ORE 19,30

32

## SCALA INCONTRA S. ALFONSO MARIA LIGUORI

“Casa Anastasio - Cenacolo di nuovi Apostoli”

### INTRODUZIONE

P. **Ciro Vitiello**, *Superiore Comunità Redentorista di Scala*

### MODERATORE

P. **Davide Perdonò**, *Superiore Provinciale Missionari Redentoristi dell'Italia Meridionale*

### RELATORI

P. **Sabatino Majorano**, *Professore Accademia Alfonsiana - Pontificia Università Lateranense*

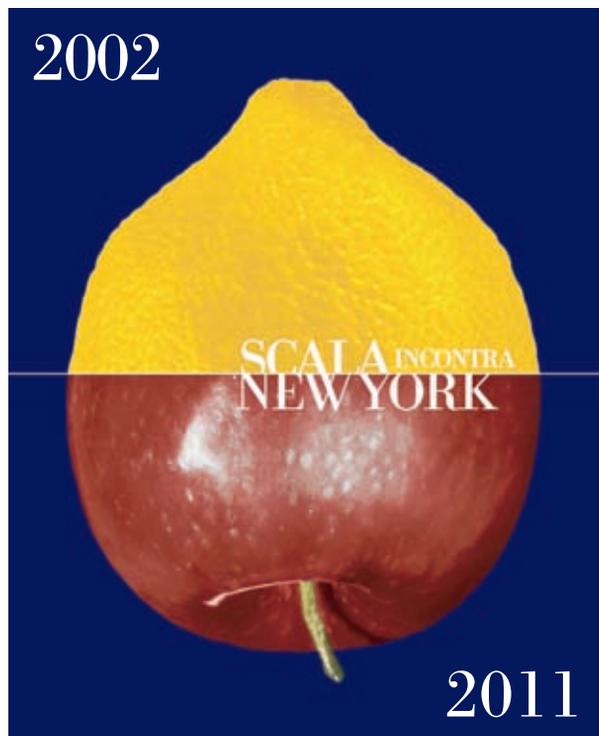
P. **Alfonso Vincenzo Amarante**, *Professore Accademia Alfonsiana - Pontificia Università Lateranense*

Incontro dibattito sulla presenza e l'apostolato a Scala di S. Alfonso e dei primi redentoristi (1732-1738) - da Santa Maria ai Monti alla Grotta delle rivelazioni all'attività missionaria di Casa Anastasio.



## IN DIRETTA DA RAI UNO MATTINA

Presentazione di Scala incontra New York, dieci anni di ricordi.



GIOVEDÌ  
8 SETTEMBRE

IN DIRETTA  
ORE 10,00



GIOVEDÌ  
8 SETTEMBRE

PIAZZA MUNICIPIO

ORE 14,30

Per esigenze televisive  
l'ingresso sarà consentito  
fino alle ore 14.00

34

## MEMORIAL DAY

### SOLENNE COMMEMORAZIONE

- Deposizione della corona
- Picchetto d'onore
- Undici colpi a salve
- Esecuzione degli Inni Nazionali americano ed italiano

#### INTERVENTI ISTITUZIONALI

TESTIMONIANZE Washington, New York, Italia

Foto: Brian J. Beggerly



## 11 SETTEMBRE. UN CANTO DI PACE

Al Bano, Dolcenera, Nair, contributo video dei tenorini de Il Volo

### CONDUCE

Massimo Giletti

### OSPITI

Roberto Olla, giornalista Tg1, Antonio Di Bella, inviato Rai Uno a New York, Gerardo Greco, giornalista Rai, Ferruccio De Bortoli, direttore del Corriere della Sera, Barbara Serra, giornalista di Al Jazeera e Maria Giovanna Maglie, giornalista e opinionista televisiva.



L'evento sarà trasmesso su RaiUno venerdì alle ore 15.00

GIOVEDÌ  
8 SETTEMBRE

Un evento



35

VENERDÌ  
9 SETTEMBRE



Associazione Scala nel Mondo

#### Sede legale

Via Santa Maria, 6  
84010 Scala (SA)

36

#### Sede operativa

Piazzetta delle Camelie, 3  
84010 Scala (SA)

[www.scalanelmondo.org](http://www.scalanelmondo.org)  
[scalanelmondo@gmail.com](mailto:scalanelmondo@gmail.com)  
339.5891655



## DOVE SIAMO

### Scala si raggiunge

Autostrada del Sole: uscita Vietri s. M.

Autostrada A30: uscita Angri

Aeroporto: Napoli Capodichino

Ferrovia: stazione di Salerno

Traghetti: collegamenti con Salerno e comuni della costiera



### La sede dell'Associazione si raggiunge

Arrivati nei pressi di Amalfi, si sale verso Scala-Ravello (seguendo la segnaletica). Arrivati nel bivio Scala-Ravello, si svolta verso sinistra. All'incrocio successivo si svolta a destra (per le frazioni S. Pietro e S. Caterina) e si prosegue sempre dritto per circa 400 m.

Se invece si vuole raggiungere la sede dall'Angro-Nocerino-Sarnese, si seguono le indicazioni per il Valico di Chiunzi e per Ravello. Arrivati poi al bivio Scala-Ravello, si prosegue come indicato sopra.

### Escursioni

Ravello	km. 2	Paestum	km. 65
Amalfi	km. 7	Vesuvio	km. 65
Positano	km. 22	Napoli	km. 70
Sorrento	km. 40	Caserta	km. 100
Pompei	km. 40	Capri	mglia 19



Alto Patronato della Presidenza della Repubblica

Con il patrocinio di



Regione Campania



Provincia di Salerno



Comune di Scala

Partnership istituzionali



Con il contributo di



BANCO DI NAPOLI



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.



CAD



San Francesco CARL

rpa

PAGANO & ASCOLLO

TELECOM ITALIA

THE FIRST BRICK Network City Technology

Media partner

IL MATTINO



MATTINA

Il Restobado

Si ringraziano

Gaetano Capasso, Sebastiano Romeo, Gaetano Caltagirone, Ferdinando Spagnuolo

internazionalità  
è una parola che parla  
di popoli che si incontrano

*Stema Habes per eni*



lavoriamo in più di 70 paesi, per portarvi energia



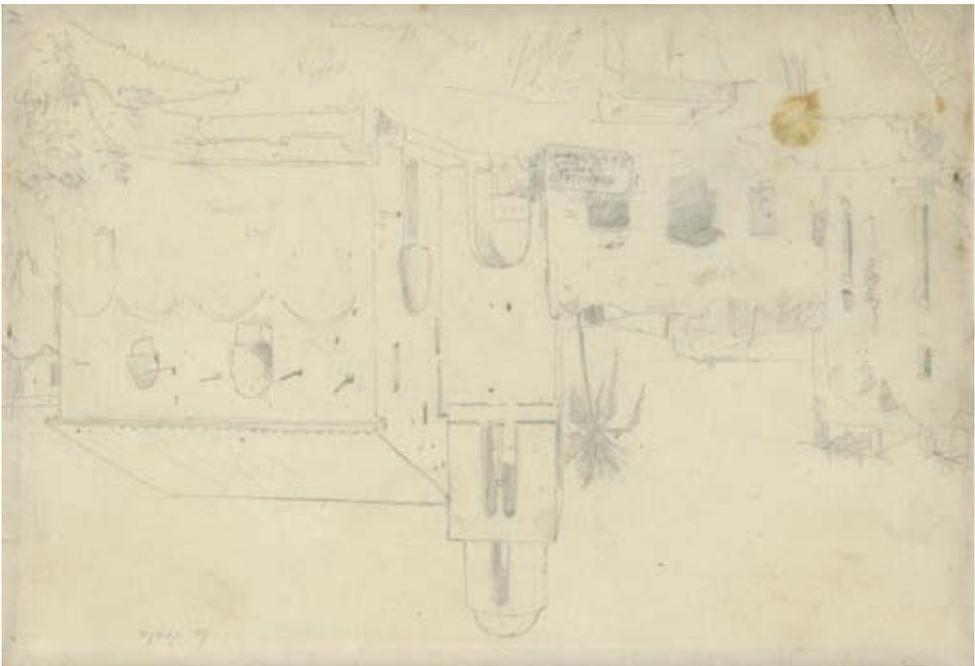
eni

eni.com



## BIOGRAFIA

1798	Carl Eduard Ferdinand Heinrich Blechen nasce il 29 luglio a Coribus. Frequenta il liceo cittadino e riceve i primi insegnamenti di disegno.
1815	Lascia Coribus per fare un tirocinio in banca a Berlino.
1820	Oltre al tirocinio all'istituto bancario, studia disegno e pittura da autodidatta.
1822	Nell'inverno si iscrive all'Accademia reale delle Arti di Berlino, dove frequenta le classi propedeutiche di disegno ed è allievo del professore di pittura di paesaggio Peter Ludwig Lütke. Abbandona il tirocinio bancario.
1823	In estate fa visita a Johan Christian Clausen Dahl a Dresda, presso il quale fa probabilmente la conoscenza di Caspar David Friedrich.
1824	Diventa decoratore teatrale al Königstädtisches Theater. All'esposizione dell'Accademia si presenta per la prima volta al pubblico come pittore paesaggista.
1827	In seguito a una lite con la cantante Henriette Sonntag, lascia il teatro.
1828	Fa un viaggio a Rügen. La vendita del suo grande dipinto a tema storico "Il campo dei Semmoni" gli permette di compiere un viaggio in Italia di 14 mesi.
1829	L'artista parte il 6 settembre in compagnia del pittore Leopold Schösser e il 1° dicembre giunge a Roma. Nella campagna romana, tra i monti Sabini e i monti Albani, realizza numerosi schizzi e studi ad olio.
1829	A maggio si reca a Napoli e si trattiene in città e nei dintorni per nove settimane. Ad Amalfi resta otto giorni e disegna anche nella Valle dei Mulini e nei monti vicini, soffermandosi a Scala e regalandoci i bellissimi disegni riportati in questa raccolta. A settembre inizia il viaggio di ritorno partendo da Roma e arriva a Berlino a novembre.
1830	All'esposizione dell'Accademia presenta tre paesaggi italiani, dove il linguaggio insolitamente ibrido e un'immagine non tradizionale dell'Italia sono oggetto di accese discussioni.
1831	A settembre diventa professore di pittura di paesaggio all'Accademia di Berlino.
1833	A settembre intraprende un viaggio nella regione dello Harz.
1835	Viene eletto membro ordinario dell'Accademia reale delle Arti. D'estate si reca a Parigi. Verso la fine dell'anno appaiono i primi segni di una grave malattia psichica.
1836	A causa della sua malattia viene sollevato dagli incarichi di insegnamento.
1837	È in cura nella clinica berlinese di Ernst Horn.
1838	Bettine von Arnim raccoglie fondi per un secondo viaggio in Italia dell'artista, che però non avrà luogo. Un periodo di cura non porta miglioramenti.
1840	Il 23 luglio muore nel suo appartamento berlinese in seguito ad una "febbre altissima". In cambio di una rendita vitalizia Henriette Blechen lascia all'Accademia il ricco materiale di studio di suo marito.



*Solo raramente il nostro ricordo può, in questi  
lidi, richiamarci a quegli istanti paradisiaci,  
ed io lascio cadere un sipario davanti a questo  
quadro, perché non si sia disturbati nella  
tranquilla contemplazione alla quale, ormai,  
intendiamo accostarci”;*

**PONTONE**  
CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA  
MATTIA SU CARTA VERGATA  
20,2 X 29,2 CM



*Un azzurro gradevole colora persino le ombre  
più vicine; il riflesso del sole ci delizia per le  
foglie e i rami su cui riposa, mentre il cielo  
puro si rispecchia ai nostri piedi nell'acqua.*

PIAZZETTA DI MINUTA  
MATTIA E SEPIA  
SU CARTA VERGATA  
19,9 X 29,5 CM

MINUTA



STRADA VERSO AMALFI  
MATTIA E SEPPA  
SU CARTA VERGATA  
29,3 X 20,30 CM

SCALA

nuvole che ora si  
allontanano, ora si  
avvicinano si colorano  
in modo vario, e i colori  
della volta celeste si  
confidano nel modo più  
gradevole con il suolo  
su cui poggiavamo i piedi.

*Fertopiu si mostra a  
noi d'un puro azzurro  
intenso: il sole che  
sorge e che tramonta  
ci da un'idea di che  
cosa sia il rosso più  
acceso fino al giallo  
più rischiarante:*



SCALA

SCALA SOTTO ROCCIA SPORGENTE

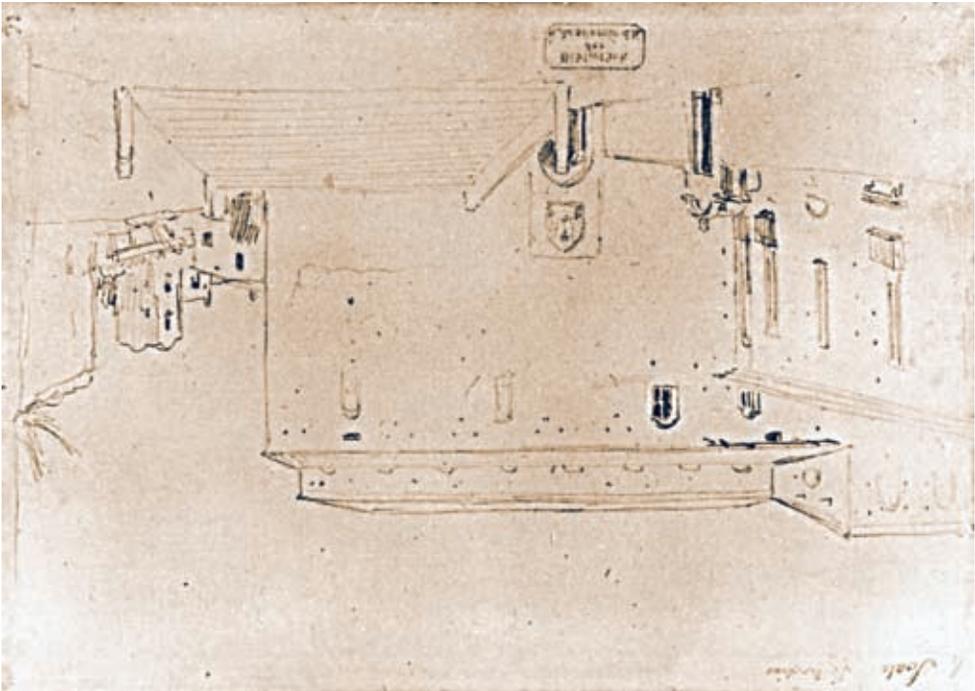
MATTA SU CARTA VERGATA

29,4 X 20,0 CM



*ci rammentiamo come  
colla cielo e terra si  
incontrino armoniosa-  
mente ed esso cosparga  
sulla terra il proprio  
intenso splendore.*

SCALIA  
CORTILI INTERNI  
MATTIA SU CARTA VERGATA  
29,4 x 20,0 CM



SCALA  
VEDUTA LATERALE CHIESA  
MATTIA SU CARTA VERGATA  
20,2 x 29,4 CM

**Goethe, Teoria dei colori, 1810**  
" [...] Allo stesso modo proviamo un'emozione  
da finta quando, avendo vissuto per un certo  
periodo nella bella Italia,

se non può spiegare l'originalità stilistica del pittore tedesco, quest'ipotesi è in parte vera. Se le vedute di Napoli, Pompei e di parte della Costiera Amalfitana erano già state ritirate in precedenza, è merito di Blechen la scoperta dei luoghi alle spalle della Valle dei Mulini di Amalfi. Si tratta anzitutto dei percorsi tra le montagne che s'inerpicano tra le rocce e la natura mediterranea passando per Fontone e Minuta fino al centro di Scala e Ravello. È proprio nelle passeggiate tra questi luoghi che Blechen trova quella luce ricerca-  
ra da tempo, lasciandoci dei veri capolavori di pittura en plein air così distanti dalle vedute romantiche e turistiche cui siamo abituati.

Se Goethe cercò di descrivere analiticamente le sue riflessioni sulla luce italiana nella Teoria dei colori, l'opera di Blechen ci permette di coglierle in un colpo d'occhio grazie al suo sguardo inimitabile. Così, grazie all'arte, quei luoghi che pur conosciamo e amiamo non smettono di sorprenderci e incantarci sempre di nuovo.

Dopo le tappe nella Hamburger Kunsthalle e nella Alte Nationalgalerie Berlin, l'*Amalfi-Skizzenbuch* di Carl Blechen (1798 – 1840), una delle più celebri raccolte tedesche di disegni del XIX secolo proveniente dalla Kunstsammlung der Berliner Akademie der Künste, è stato esibito quest'anno a Roma presso la Casa di Goethe.



## Disegni di Luce: mostra permanente



Quando nel settembre del 1828 Carl Blechen partì da Berlino per il suo viaggio in Italia, nessuno poteva immaginare che proprio nella costa d'Amalfi — e a Scala in particolare — la sua pittura avrebbe raggiunto quella sintesi da tempo ricercata tra l'ispirazione suggerita dal luogo e la sua espressione artistica. Oggi Carl Blechen è considerato uno dei più significativi artisti del XIX secolo, e la sua opera — realizzata in soli 15 anni, tra l'inizio degli studi nel 1822 e l'inizio della malattia mentale nel 1836 — è stata paragonata ai lavori di un altro grande artista, William Turner.

Di quest'opera il cosiddetto Amalfi-Skizzenbuch (album di schizzi del viaggio amalfitano) rappresenta il punto più alto. Con seppia, matita e acquerelli Blechen fissò su 66 fogli di grande formato le impressioni del suo viaggio di dieci giorni, nel maggio del 1829, lungo la costa napoletana e amalfitana.

Tra Amalfi, Ravello, Scala e la Valle dei Mulini, Blechen disegna paesaggi meravigliosi in un gioco irripetibile di luci e ombre, in anticipo di cinquant'anni sull'Impressionismo. Fu la luce italiana, la luce della costa d'Amalfi a rivelarsi non solo uno sfondo su cui potessero emergere dei segni, ma il vero soggetto a partire da cui concepire un modo altro di vedere.

Blechen inaugura così una nuova forma nella pittura del paesaggio al punto che qualcuno ebbe a dire che i paesaggi disegnati fossero allora del tutto sconosciuti. In realtà, anche

I DISEGNI SONO PROPRIETÀ  
DELL'ARCHIV DER AKADEMIE  
DER KUNSTE DI BERLINO

FRANCESCO NATI  
DIREZIONE ARTISTICA  
F.NATI@FESTIVALGRANDTOUR.IT

MICO CAPASSO  
DIREZIONE SCIENTIFICA  
M.CAPASSO@FESTIVALGRANDTOUR.IT

WWW.FESTIVALGRANDTOUR.IT  
INFO@FESTIVALGRANDTOUR.IT

COMUNE DI SCALA  
Piazza Municipio  
84010 Scala (SA)



INFORMAZIONI

LUCIA ANNUNZIATA  
GAETANO CAPASSO  
DOROTHEE HOCK

RINGRAZIAMENTI

VIAGGIO IN ITALIA  
GRAND  
TOUR